

Compressione dei file

Nei sistemi Linux esistono diversi programmi che possono essere utilizzati per creare archivi compressi. Questa operazione si compone di due passi principali:

- creazione dell'archivio, per esempio con *tar*;
- compressione del file ottenuto con *gzip* oppure con *bzip2*.

Le estensioni più utilizzate per indicare gli archivi sono:

- *tar* indica un archivio non compresso;
- *tar.gz* o *tgz* è un archivio creato con *tar* e poi compresso con *gzip*;
- *tar.bz* o *tar.bz2* è un archivio creato con *tar* e poi compresso con *bzip* e *bzip2*.

Per creare un archivio compresso partendo da una directory *cartella* è necessario scrivere il comando:

```
tar -cvf archivio.tar cartella
```

dove

- l'opzione **c** indica la creazione di un archivio
- l'opzione **v** sta per *verbose* e fornisce indicazioni sui file compressi
- l'opzione **f** permette di specificare il file da creare o da estrarre.

A questo punto è possibile comprimere l'archivio con il comando:

```
gzip ./archivio.tar
```

Questo programma aggiunge sempre l'estensione *.gz*. Viene quindi prodotto il file *archivio.tar.gz*. Se invece si vuole utilizzare *bzip2* occorre scrivere il comando:

```
bzip2 ./archivio.tar
```

Il file creato si chiama *archivio.tar.bz2*.

Nel caso di file compressi con *gzip*, per decomprimere i due archivi creati si scrivono i comandi:

```
gzip -d ./archivio.tar.gz
```

oppure

```
gunzip ./archivio.tar.gz
```

Nel caso di file compressi con *bzip* si scrivono i seguenti comandi:

```
bzip2 -d ./archivio.tar.gz
```

oppure

```
bunzip ./archivio.tar.gz
```